



Scuola Secondaria di 1° Grado
" *Cosmo Guastella* "



Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R
Tel. 091 8731154 - Fax 091 8731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - E.mail: pamm09900r@istruzione.it
PEC (interna) pamm09900r@scuolemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolacosmogustella.gov.it

Prot. n. 3361/II.9

Misilmeri, 15/05/2017

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Per la formazione, mediante procedura comparativa, degli elenchi di esperti, **estranei alla Pubblica Amministrazione**, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al

“Piano Nazionale per la formazione dei docenti”
a.s. 2016/2017

AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA 21 – PALERMO

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio I - Ambito Territoriale Palermo

Albo Pretorio d'istituto

Sito web dell'Istituto

Tutti gli interessati

Atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 275 8 marzo 1999, recante “norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTA la Circ. n. 02 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dop.to Funzione Pubblica, Ufficio personale PP.AA.;

VISTA la Legge 107/2015 art. 1 commi 70,71, 72 riguardanti le reti tra istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli Ambiti Territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.

VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2018)

- Individuazione delle scuole polo degli Ambiti Territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;

VISTO il Verbale n. 2 della rete d' Ambito 21 del 03 aprile 2017 in cui sono stati individuati i componenti della Cabina di Regia;

VISTE le Unità Formative del Piano elaborate dalla Cabina di Regia dell' Ambito 21 Palermo per l'a.s. 2016/2017;

VISTI i punti di erogazione del Servizio: Misilmeri, Bagheria, Lercara Friddi e Corleone, proposti dalla Cabina di Regia approvati dalla Conferenza di Servizio dei DS del 10 maggio 2017

RILEVATA la necessità e l'urgenza di formare, per l'Ambito 21 ,elenchi di esperti, di comprovata esperienza e alta professionalità, per la conduzione delle attività formative previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti dell'Ambito Territoriale Sicilia 21 subordinata al verificarsi di insufficiente disponibilità degli elenchi costituiti a seguito dell'Avviso di selezione Prot. N. 3360/II.9 del 15/05/2017 rivolto, in via esclusiva, al personale dipendente della Pubblica Amministrazione ;

EMANA

il presente avviso pubblico avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa, di elenchi di esperti **Estranei alla Pubblica Amministrazione** ,per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano Nazionale per la formazione dei docenti" per l'a.s. 2016/2017 dell'Ambito Territoriale Sicilia 21 - Palermo da svolgersi nelle seguenti Istituzioni scolastiche individuate nei Punti di erogazione di formazione:

MISILMERI-BAGHERIA-LERCARA FRIDDI-CORLEONE

L'avviso è disciplinato come di seguito indicato.

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti, di comprovata esperienza e alta professionalità, ai quali affidare le azioni, inerenti le priorità indicate nel Piano Nazionale per la formazione docenti 2016- 2019, previste dalle Unità Formative elaborate dalla Cabina di Regia dell'Ambito 21 per l'a.s. 2016/2017, come di seguito dettagliato

PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.F.1	U.F.2	U.F.3	U.F.4	U.F.5	U.F.6	U.F.7	U.F.8	U.F.9	UU.FF.
		10	8	9	2	3	3	6	5	5	51
MISILMERI	S.S .I grado " Cosmo Guastella"		1	1				1		1	13
	D.D. " S.Traina"	1	1	1					1		
	I.C. "Ventimiglia" Belmonte Mezzagno	1		1							
	I.C. Marineo Bolognetta	1	1					1			
	Liceo Classico "G. Scaduto"				1	1		1	1	1	

BAGHERIA	<i>ITET " Sturzo"</i>					1	1				26
	<i>I.P.S. " S. D'acquisto"</i>						1				
	<i>D.D. 2° Circolo "G.Cirincione"</i>	5									
	<i>D.D: 5° Circolo "Gramsci"</i>		3							2	
	<i>D.D. 3° Circolo "Pirandello"</i>							2	2		
LERCARA FRIDDI	<i>l.I.S.S. - Lercara Friddi</i>							1	1	1	6
	<i>I.C. Lercara F.- Castronovo S.</i>	1	1	1							
CORLEONE	<i>S.M.S. "VASI"</i>	1	1	1							6
	<i>l.I.S. "DI VINCENTI"</i>				1	1	1				

UNITA' FORMATIVA 1

PRIMO CICLO

DIDATTICA PER COMPETENZE

DAL CURRICOLO AL LAVORO DI CLASSE: LA DIDATTICA PER COMPETENZE E LA VALUTAZIONE PER IL SUCCESSO FORMATIVO ED EDUCATIVO

DESTINATARI: DOCENTI DI TUTTE LE DISCIPLINE DEL PRIMO CICLO (COMPRESI I DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CORSI PREVISTI: N. 10 UNITÀ FORMATIVE IN TUTTI I PUNTI DI EROGAZIONE.

DURATA: 25 ORE

15 ore in presenza (5 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

6 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

La didattica per competenze risulta ancora piuttosto inefficace per il miglioramento degli esiti formativi curricolari e

slegata dal miglioramento delle competenze relazionali e sociali. Il costrutto pedagogico della competenza, pur essendo il perno delle INDICAZIONI NAZIONALI DEL PRIMO CICLO, è gravato da fraintendimenti e confusioni che ne depotenziano il valore educativo. Esso, inoltre, va trasformato in cultura di scuola, piuttosto che lasciarlo ad approcci progettuali di gruppi ristretti di docenti, soprattutto quando si tratta di istituti comprensivi. Particolare attenzione, inoltre, va posta alla continuità tra i traguardi educativi e formativi della scuola dell'infanzia e quelli degli ordini successivi: i campi di esperienza, infatti, costituiscono le basi imprescindibili per lo sviluppo completo e consapevole dell'alunno attraverso le distinzioni disciplinari che si evolvono negli anni. In questo sistema, la valutazione costituisce elemento essenziale di riflessione e progettazione, per il docente come per l'alunno; è opportuno che per essa ci sia chiarezza di obiettivi e strumenti e continuità di sistemi nei vari gradi scolari, per dare il massimo valore anche alla certificazione da rilasciare alla fine della scuola primaria e della terza secondaria di primo grado.

OBIETTIVI:

- Conoscere le Indicazioni Nazionali nella loro articolazione pedagogica, metodologica, e nel loro indirizzo culturale.
- Conoscere approcci e strumenti metodologici flessibili (assetti cooperativi e individuali)
- Conoscere strumenti e sistemi valutativi funzionali
- Attivare competenze metacognitive per l'autovalutazione, la progettazione, l'autopromozione negli alunni.

TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:

- Il concetto di "competenza" tra teoria pedagogica e quadri europei.
- Le Indicazioni Nazionali: dal documento ministeriale alla progettazione di scuola e di classe.
- La metacognizione per l'autovalutazione, la progettazione, l'autopromozione negli alunni.
- La valutazione degli apprendimenti e delle competenze.
- mettere in atto un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla realizzazione di un percorso didattico orientato allo sviluppo di competenze curricolari e cross-curricolari e alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista progetta, documenta e rende trasferibili segmenti formativi disciplinari e/o trasversali che vedranno una sperimentazione nelle classi, cioè UdA finalizzate a far acquisire agli allievi le competenze previste dalla normativa, che i consigli di classe sono chiamati a certificare.

UNITÀ FORMATIVA 2

PRIMO CICLO

PROCESSI INVALSI E DIDATTICA CURRICOLARE

I PROCESSI "INVALSI" DI ITALIANO E LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE: OLTRE L'ALLENAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI.

DESTINATARI: DOCENTI DI TUTTE LE DISCIPLINE DEL PRIMO CICLO (ESCLUSO MATEMATICA)

CORSI PREVISTI: N. 8 UNITÀ FORMATIVE IN TUTTI I PUNTI DI EROGAZIONE

DURATA: 25 ORE

15 ore in presenza (5 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

6 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI costituisce un obiettivo comune a molte scuole dell'Ambito. La competenza di lettura, inoltre, presenta in generale criticità legate essenzialmente all'approccio ai testi continui non narrativi e ai testi misti, strumento di esposizione di informazioni comune a tutte le discipline del curricolo. Le competenze relative alla riflessione sulla lingua, inoltre, soprattutto alla scuola primaria, sono oggetto di cura didattica da parte di tutti i docenti, non solo di quelli di italiano.

OBIETTIVI:

- Conoscere il Quadro di Riferimento di Italiano nei suoi aspetti più significativi in relazione alla didattica della lettura e comprensione.
- Conoscere la struttura delle prove e il sistema di assegnazione del punteggio
- Attivare meccanismi di controllo dell'errore negli alunni.
- Costruire prove comuni di scuola
- Leggere i risultati delle prove e attivare meccanismi didattici per il miglioramento degli esiti.

TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:

- Il QdR di Italiano a confronto con traguardi e obiettivi delle Indicazioni Nazionali.
- Lettura degli esiti.
- Lettura delle prove ed esame della struttura.
- Costruzione di una prova.

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla lettura di una prova, all'individuazione degli approcci di svolgimento, all'effettuazione di una prova costruita ad hoc, alla restituzione degli esiti.

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista predispone, documenta e condivide percorsi formativi disciplinari e trasversali, efficaci per l'implementazione di strategie e metodi volti a migliorare gli esiti INVALSI e a rendere proattivo e consapevole l'atteggiamento degli allievi nella gestione delle prove.

UNITA' FORMATIVA 3

PRIMO CICLO

PROCESSI INVALSI E DIDATTICA CURRICOLARE

I PROCESSI "INVALSI" DI AREA LOGICO-MATEMATICA E LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE: OLTRE L'ALLENAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI.

DESTINATARI: DOCENTI DI MATEMATICA E TECNOLOGIA DEL PRIMO CICLO.

CORSI PREVISTI: N. 9 UNITA' FORMATIVE IN TUTTI I PUNTI DI EROGAZIONE

DURATA: 25 ORE

15 ore in presenza (5 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

6 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI costituisce un obiettivo comune a molte scuole dell'Ambito, in particolare per quanto riguarda l'area logico-matematica. I profili di competenza di matematica e di tecnologia, inoltre, presentano moltissimi elementi in comune, soprattutto per quanto riguarda le valutazioni predittive, la modellizzazione dei fenomeni, la rappresentazione grafica di forme e figure.

OBIETTIVI:

- Conoscere il Quadro di Riferimento di Matematica nei suoi aspetti più significativi.
- Conoscere la struttura delle prove e il sistema di assegnazione del punteggio
- Attivare meccanismi di controllo dell'errore negli alunni.
- Costruire prove comuni di scuola
- Leggere i risultati delle prove e attivare meccanismi didattici per il miglioramento degli esiti.

TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:

- Il QdR di Matematica a confronto con traguardi e obiettivi delle Indicazioni Nazionali.
- Lettura degli esiti.
- Lettura delle prove ed esame della struttura.
- Costruzione di una prova.

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla lettura di una prova, all'individuazione degli approcci di svolgimento, all'effettuazione di una prova costruita ad hoc, alla restituzione degli esiti.

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista predispone, documenta e condivide percorsi formativi efficaci per l'implementazione di strategie e metodi volti a migliorare gli esiti INVALSI e a rendere proattivo e consapevole l'atteggiamento degli allievi nella gestione delle prove.

UNITA' FORMATIVA 4

SECONDO CICLO

DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

DAL CURRICOLO AL LAVORO DI CLASSE: LA DIDATTICA PER COMPETENZE E LA VALUTAZIONE PER IL SUCCESSO FORMATIVO ED EDUCATIVO

DESTINATARI: DOCENTI DI TUTTE LE DISCIPLINE DEL SECONDO CICLO

CORSI PREVISTI: N. 2 UNITA' FORMATIVE (BAGHERIA- CORLEONE)

DURATA: 25 ORE

15 ore in presenza (5 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

6 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

La didattica per competenze risulta ancora piuttosto inefficace per il miglioramento degli esiti formativi curricolari e slegata dal miglioramento delle competenze relazionali e sociali. Il costrutto pedagogico della competenza, pur essendo dichiarato nelle Indicazioni delle scuole del Secondo Ciclo, non è agito, giacchè si tende a privilegiare l'acquisizione delle conoscenze alla costruzione delle competenze. Esso, inoltre, va trasformato in cultura di scuola che superi l'inerzia dei curricula tradizionali, che ponga la persona in modo aperto dinamico e sensibile di fronte alla realtà, in grado di comprendere, orientarsi, agire e mobilitarsi in modo attivo a fronte di compiti-problema reali che ne stimolino l'autonomia, l'iniziativa concreta, il desiderio di apprendere tramite coinvolgimento personale, piuttosto che lasciarlo ad approcci progettuali di gruppi ristretti di docenti; nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro, inoltre, la costruzione di una reale didattica per competenze serve ad inserire il percorso "ad ore" degli alunni in un'esperienza culturale ed educativa realmente significativa, nella specificità degli indirizzi di studio, per promuovere la condivisione di buone pratiche con un lessico ad esse coerente, in particolare in merito alla progettazione di UDA e alla questione valutativa. In questo sistema, la valutazione costituisce elemento essenziale di riflessione e progettazione, per il docente come per l'alunno; è opportuno che per essa ci sia chiarezza di obiettivi, sistemi e strumenti, anche nell'ottica della certificazione alla fine dell'obbligo formativo.

OBIETTIVI:

- Conoscere approcci e strumenti metodologici flessibili (assetti cooperativi e individuali)
- Conoscere strumenti e sistemi valutativi funzionali.
- Attivare competenze metacognitive per l'autovalutazione, la progettazione, l'autopromozione negli alunni.

TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:

- Il concetto di "competenza" tra teoria pedagogica e quadri europei.
- Le Indicazioni dei vari indirizzi: dai documenti ministeriali alla progettazione di scuola e di classe.
- La metacognizione per l'autovalutazione, la progettazione, l'autopromozione negli alunni.
- La valutazione degli apprendimenti e delle competenze
- Attivare un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla realizzazione di un percorso didattico orientato allo sviluppo di competenze curricolari e cross-curricolari e alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

VERIFICA E PRODOTTO

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista progetta compiti unitari / unità di apprendimento, da implementare nel tempo, in riferimento al personale contesto professionale, a partire dalle competenze chiave, nella declinazione che ne hanno dato le Indicazioni nazionali per i Licei, i documenti per la certificazione del secondo ciclo e la Legge 107, in riferimento all'ASL.

UNITA' FORMATIVA 5

SECONDO CICLO

PROCESSI INVALSI E DIDATTICA CURRICOLARE

I PROCESSI "INVALSI" DI ITALIANO E LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE: OLTRE L'ALLENAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI. -

DESTINATARI: DOCENTI DI TUTTE LE DISCIPLINE DEL SECONDO CICLO (ESCLUSO DOCENTI DI AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA)

CORSI PREVISTI: N. 3 UNITA' FORMATIVE (BAGHERIA- CORLEONE)

DURATA: 25 ORE.

15 ore in presenza (5 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

6 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI costituisce un obiettivo comune a molte scuole dell'Ambito. La competenza di lettura, inoltre, presenta in generale criticità legate essenzialmente all'approccio ai testi continui non narrativi e ai testi misti, strumento di esposizione di informazioni comune a tutte le discipline del curriculum.

OBIETTIVI:

- Conoscere il Quadro di Riferimento di Italiano nei suoi aspetti più significativi in relazione alla didattica della lettura e comprensione.
- Conoscere la struttura delle prove e il sistema di assegnazione del punteggio
- Attivare meccanismi di controllo dell'errore negli alunni.
- Costruire prove comuni di scuola
- Leggere i risultati delle prove e attivare meccanismi didattici per il miglioramento degli esiti.

TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:

- Il QdR di Italiano a confronto con traguardi e obiettivi delle Indicazioni del Secondo Ciclo.
- Lettura degli esiti.
- Lettura delle prove ed esame della struttura.
- Costruzione di una prova.

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla lettura di una prova, all'individuazione degli approcci di svolgimento, all'effettuazione di una prova costruita ad hoc, alla restituzione degli esiti.

VERIFICA E PRODOTTO

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista predispone, documenta e condivide percorsi formativi disciplinari e trasversali, efficaci per l'implementazione di strategie e metodi volti a familiarizzare con i processi INVALSI e a rendere proattivo e consapevole l'atteggiamento degli allievi nella gestione delle prove.

UNITA' FORMATIVA 6

SECONDO CICLO

PROCESSI INVALSI E DIDATTICA CURRICOLARE

I PROCESSI "INVALSI" DI AREA LOGICO-MATEMATICA E LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE: OLTRE L'ALLENAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI.

DESTINATARI: DOCENTI DI MATEMATICA E DISCIPLINE DI AREA SCIENTIFICA DEL SECONDO CICLO.

CORSI PREVISTI: N. 3 UNITA' FORMATIVE (BAGHERIA-CORLEONE)

DURATA: 25 ORE

15 ore in presenza (5 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

6 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI costituisce un obiettivo comune a molte scuole dell'Ambito, in particolare per quanto riguarda l'area logico-matematica. I profili di competenza di matematica presentano moltissimi elementi in comune nei vari indirizzi scolastici del secondo ciclo, all'interno di molte discipline, soprattutto per quanto riguarda la lettura e la rielaborazione dei dati per valutazioni predittive, la modellizzazione dei fenomeni, la rappresentazione di forme e figure.

OBIETTIVI:

- Conoscere il Quadro di Riferimento di Matematica nei suoi aspetti più significativi.
- Conoscere la struttura delle prove e il sistema di assegnazione del punteggio
- Attivare meccanismi di controllo dell'errore negli alunni.
- Costruire prove comuni di scuola
- Leggere i risultati delle prove e attivare meccanismi didattici per il miglioramento degli esiti.

TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:

- Il QdR di Matematica a confronto con traguardi e obiettivi delle Indicazioni Nazionali.
- Lettura degli esiti.
- Lettura delle prove ed esame della struttura.
- Costruzione di una prova.

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla lettura di una prova, all'individuazione degli approcci di svolgimento, all'effettuazione di una prova costruita ad hoc, alla restituzione degli esiti.

VERIFICA E PRODOTTO I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista predispone, documenta e condivide percorsi formativi efficaci per l'implementazione di strategie e metodi volti a familiarizzare con i processi INVALSI e a rendere proattivo e consapevole l'atteggiamento degli allievi nella gestione delle prove.

UNITA' FORMATIVA 7

PRIMO E SECONDO CICLO

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

RIPENSARE L'INSEGNAMENTO E LA PROFESSIONE DOCENTE: CONOSCERE E USARE RISORSE DIGITALI IN RETE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

DESTINATARI: DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

CORSI PREVISTI: N. 7 UNITA' FORMATIVE (MISILMERI-BAGHERIA-LERCARA)

DURATA: 30 ORE

18 ore in presenza (6 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

8 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA: I sistemi di istruzione europea hanno come obiettivo prioritario il miglioramento della professione docente e, di conseguenza, della qualità della didattica. Ai docenti oggi sono richieste competenze "alte", anche perché il mondo della scuola, nell'ultimo decennio, è stato investito da profondi trasformazioni, la maggior parte delle quali legate alla rivoluzione "tecnologica". Essi, non solo devono padroneggiare i fondamenti epistemologici delle discipline, ma devono anche possedere attitudini che consentano di affrontare la molteplicità di compiti loro richiesti, anche in ragione del cambiamento del modello di insegnamento da frontale e nozionistico a interattivo ed olistico, fondato sulle competenze. In questa nuova ottica la scuola diventa ambiente di apprendimento in continuo divenire, e in questo scenario mutevole gli insegnanti hanno e si assumono responsabilità sempre maggiori. Appare fondamentale, allora, che la formazione in servizio promuova una rinnovata qualificazione professionale che possa ricadere, incidendo profondamente, su contesti da tempo standardizzati. Il percorso di formazione si propone di istruire all'utilizzo efficace delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, integrando la loro analisi con l'esplorazione di nuovi modelli di didattica e nuove metodologie per riconsiderare nuovi stili di insegnamento.

OBIETTIVI:

- approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici nella conoscenza, progettazione e uso di ambienti di apprendimento innovativi
- favorire la cooperazione e l'interazione fra docenti nella progettazione di learning object
- promuovere il rapporto tra NT e l'innovazione metodologica e didattica

CONTENUTI:

- Reinventare lo spazio scolastico per una didattica quanto più possibile personalizzata.
- La didattica laboratoriale come pratica quotidiana
- Apprendere in Rete e con la Rete
- Learning objects e CCD nella didattica
- Ambienti di apprendimento collaborativi: classi virtuali e strumenti di condivisione
- La formazione e-learning

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

In questo modello, verranno forniti, durante le ore in presenza modelli teorici e indicazioni metodologiche, che si trasformeranno, nelle ore laboratoriali, in veri e propri progetti didattici da sperimentare in classe.

VERIFICA E PRODOTTO

I percorsi realizzati verranno documentati nelle varie fasi. La documentazione, insieme alla riflessione metacognitiva di ogni singolo soggetto sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista produrrà percorsi strutturati in ogni fase (UDA, "learning objects" ...) che prevedano l'uso delle metodologie e degli strumenti innovativi presentati, da sperimentare in classe e condividere nel gruppo.

UNITA' FORMATIVA 8

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

PRIMO E SECONDO CICLO

ORGANIZZARE E GESTIRE LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA PER MIGLIORARE I PROCESSI DIDATTICI

DESTINATARI: 3 DOCENTI PER OGNI SCUOLA DELL'AMBITO (30/35 PER CORSO)

CORSI PREVISTI: N. 5 UNITA' FORMATIVE (MISILMERI-BAGHERIA-LERCARA)

DURATA: 25 ORE

15 IN PRESENZA

10 DI STUDIO INDIVIDUALE E DI RICERCA/SPERIMENTAZIONE IN AULA.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Negli ultimi decenni, è emersa con forza, nella scuola, la necessità di superare l'uniformità di procedure attraverso l'uso della flessibilità sia nell'organizzazione che nella didattica. La scuola dell'autonomia è chiamata ad erogare un servizio pubblico di istruzione partecipato e contestuale. Questo determina la necessità di organizzare il servizio, a partire da prestazioni essenziali identiche su tutto il territorio nazionale (es. adempimento della normativa sull'obbligo di istruzione, certificazioni) che risponda alle esigenze e ai bisogni del contesto territoriale. Il regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/1999) parla esplicitamente di "autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo" quale fattore incentivante dei processi didattici e organizzativi. La Legge 107/2015 valorizza questa dimensione e apre nuove sfide per la messa a regime di prassi organizzative virtuose. L'organizzazione scolastica comprende aspetti complessi di struttura e di organizzazione del lavoro, non solo mediante procedure standardizzate ma anche mediante processi di controllo e di miglioramento. Anche per la scuola si deve parlare, allora, di management e di strategie gestionali. Per questo la complessità del lavoro organizzativo e gestionale della scuola, alla luce dell'autonomia, richiede la presenza, all'interno dello staff del Dirigente scolastico, di figure di sistema dotate di una professionalità solida riguardo a disposti normativi, modelli organizzativi, forme di flessibilità, procedure decisionali, strumenti per l'attuazione delle flessibilità, la documentazione e la comunicazione.

OBIETTIVI:

- Costituire un nucleo di profili o funzioni professionali innovativi e differenziati, capaci di supportare i processi organizzativi delle scuole nell'ottica dello sviluppo dell'autonomia.

- Migliorare la qualità del servizio scolastico

CONTENUTI:

- Il quadro normativo delle istituzioni scolastiche autonome
- Ordinamenti scolastici e organizzazione della didattica
- Modelli organizzativi per l'implementazione della flessibilità
- strumenti e metodi di valorizzazione delle risorse umane
- leadership, collegialità e gruppi di lavoro
- Sperimentazione e documentazione
- Relazioni con il territorio, relazioni interistituzionali e miglioramento della qualità del servizio scolastico
- Progettazione europea

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione

Il percorso fornisce durante le ore in presenza modelli teorici e indicazioni metodologiche, che si trasformeranno, nelle ore laboratoriali, in veri e propri progetti di nuovi modelli organizzativi, simulazione di nuovi assetti dell'organizzazione, produzione di materiali funzionali all'implementazione della gestione dell'autonomia scolastica.

VERIFICA E PRODOTTO I percorsi realizzati verranno documentati nelle varie fasi. La documentazione, insieme alla riflessione metacognitiva di ogni singolo soggetto sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. I corsisti produrranno proposte di modelli organizzativi, in riferimento ai contesti professionali di provenienza, articolati su forme di flessibilità e innovazione sostanziati dai presupposti normativi dell'autonomia.

UNITA' FORMATIVA 9

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

SOFT SKILLS: LE COMPETENZE CHE FANNO LA DIFFERENZA

DESTINATARI: DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

CORSI PREVISTI: N. 5. UNITA' FORMATIVE (MISILMERI- BAGHERIA- LERCARA\)

DURATA: 25 ORE

18 ore in presenza (6 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

3 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Mantenere una forte e continua focalizzazione sulle competenze organizzative e relazionali (*soft skills*), oltre che su quelle di natura tecnico-specialistica (*hard skills*) è fondamentale quando **si opera nel contesto scolastico** fortemente connotato dalla dimensione relazionale e dalla comunicazione. Disagio diffuso, frammentazione sociale e graduale disconnessione emotiva chiamano i docenti ad avere conoscenze e a espletare competenze spesso estranee ai loro curricula formativi e al loro mandato professionale. Le *soft skills* rappresentano una componente importante per facilitare il pieno utilizzo dei “saperi” delle persone e per sostenere lo sviluppo del know-how dell’organizzazione. *Proattività, flessibilità, problem solving e team working*, in riferimento a diversi modelli (da quello dei famosi *Spencer&Spencer* a quello dell’Intelligenza Emotiva di *Goleman*...) risultano indicatori strategici per assicurare la qualità del clima ai contesti educativi e ai gruppi di lavoro. Le “soft skills” diventano parte integrante della capacità di offerta e rappresentano una dimensione significativa e determinante in ogni Piano di miglioramento di scuola.

OBIETTIVI:

- acquisire competenze relazionali e organizzative (soft skills) per completare la professionalità personale.
- Saper costruire team di lavoro integrati e gestire attività complesse con efficacia ed efficienza
- Sviluppare consapevolezza, attenzione alle responsabilità e alle esigenze dei ruoli agiti nel contesto educativo
- Potenziare la rapidità e la determinazione ad intervenire in relazione alle situazioni problematiche emergenti a livello micro e macro
- interfacciarsi con punti di vista, bisogni e posizioni diverse dalle proprie nell’ottica del confronto, condivisione e persuasione come opportunità di arricchimento professionale e personale

CONTENUTI:

- Team building: ruoli, responsabilità e modelli di pianificazione e strategie di Time management
- Leadership e motivazione: processi di empowerment e motivazione in classe e nei gruppi
- Tecniche e strumenti di comunicazione efficace
- Approcci e strumenti e metodi per la classificazione e gestione dei conflitti

MODELLO ORGANIZZATIVO: Case study e ricerca/azione

In questo modello, verranno forniti, durante le ore in presenza modelli teorici, suggestioni e indicazioni metodologiche, che si trasformeranno, nei momenti laboratoriali, in attività di sperimentazione orientate alla creazione di repertori di studi di caso

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati verranno documentati nelle varie fasi. La documentazione, insieme alla riflessione metacognitiva di ogni singolo soggetto, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista svilupperà uno studio di caso, con applicazione di “soft skills”, in riferimento allo specifico contesto professionale per la costruzione di un “dossier” di gruppo condiviso.

Gli esperti dovranno assicurare la conduzione delle attività formative che si svolgeranno nel periodo mese di settembre 2017, nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato, elaborato dalla Cabina di Regia dell'Ambito 21 per l'a.s. 2016/2017.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono presentare domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (All. 1), gli aspiranti, **estranei alla Pubblica Amministrazione**, di comprovata e alta professionalità.

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sotto elencati requisiti essenziali:

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Triennale e Laurea Specialistica
- Almeno n. 1 esperienza documentata in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016
- conoscenze relative al piano di formazione proposto
- abilità relazionali e di gestione dei gruppi

E' inoltre richiesto il possesso di adeguate competenze (*anche non formali*) di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office automation.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di :

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 - Descrizione del profilo e compiti dell'esperto

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i

contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato, elaborato dalla Cabina di Regia dell'Ambito 21 per l'a.s. 2016/2017 .

In particolare l'**Esperto** ha il compito di:

- partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione;
- consegnare alla Scuola Polo, tassativamente prima dell'avvio dei corsi, il materiale didattico da utilizzare (documenti, normativa, slide, ecc..) per la pubblicazione nel sito internet dedicato. A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All. 3).
- tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e durante le attività di ricerca azione, anche on line, e nella fase di restituzione finale ;
- coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza ,le attività di ricerca-azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale,
- mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- documentare l'attuazione dell'attività di formazione;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i , compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

- **Art. 4 - Incarichi e Compensi**

- L'incarico dell'esperto definirà il numero degli interventi in presenza, a distanza, di restituzione, la sede, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso.
- Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione, il costo orario **massimo**, stabilito dal D.I. 326/1995, è di € 41,32 , senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 5 - Modalità di valutazione della candidatura

La Commissione di valutazione, che coincide con la Cabina di Regia dell'Ambito eletta dalla Conferenza dei dirigenti scolastici dell'Ambito 21, attribuirà un punteggio globale **massimo di 100 punti**, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali (**max. 40 punti**) e di valutazione del progetto esecutivo (**max. 50 punti**) presentati dai candidati e del colloquio (**max 10 punti**)

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura tenendo conto unicamente di quanto autodichiarato nel modello di candidatura (All. 1) e nel curriculum vitae in formato europeo.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso.

La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;

per “contenuti didattici digitali” si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d’ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo.

Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell’attribuzione del punteggio “contenuti didattici digitali” prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor. Non saranno ammessi in graduatoria gli aspiranti che ottengano una valutazione del progetto **esecutivo inferiore a 30 punti**. La Commissione di valutazione, tuttavia, si riserva di modificare in diminuzione il limite minimo di accesso alle graduatorie ove i candidati idonei dovessero risultare in numero insufficiente a coprire gli incarichi.

A parità di punteggio complessivo prevarrà la minore anzianità anagrafica. Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all’Unità Formativa di riferimento, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

ESPERIENZE/TITOLI VALUTABILI (max 40 punti)	PUNTI
Ulteriori esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditemento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016	Punti 6 per ogni esperienza fino a un massimo di 18 punti
Altre esperienze documentate in qualità di formatore in corsi rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditemento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016	Punti 4 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 8 punti
Pubblicazioni , anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali inerenti la tematica la candidatura	Punti 4 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 8 punti
Per ogni diploma di specializzazione, escluso il titolo di accesso al ruolo di appartenenza, conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso) Per il conseguimento del titolo di "dottorato di ricerca"	Punti 2 per ogni titolo fino a un massimo di 4 punti
Per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)	Punti 1 per ogni titolo fino a un massimo di 2 punti

Per il progetto esecutivo, riferito all’Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo seguenti criteri di valutazione:

CRITERI VALUTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (max. 50 punti)	GRIGLIA/PUNTI VALUTAZIONE
Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità e le metodologie previste dal progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non coerente - punti 0 • parzialmente coerente - punti 4 • sufficientemente coerente - punti 8 • buona coerenza - punti 12 • ottima coerenza - punti 16
Adeguatezza del piano di svolgimento degli incontri in presenza, dei materiali didattici e strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato - punti 0 • parzialmente adeguato - punti 3 • sufficientemente adeguato - punti 6 • buona adeguatezza - punti 9 • ottima adeguatezza - punti 12
Adeguatezza della programmazione, struttura, articolazione e relazioni a distanza della fase di ricerca- azione con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato - punti 0 • parzialmente adeguato - punti 3 • sufficientemente adeguato - punti 6 • buona adeguatezza - punti 9 • ottima adeguatezza - punti 12
Adeguatezza della programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi del progetto di formazione di ambito cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non adeguato - punti 0 • parzialmente adeguato - punti 2 • sufficientemente adeguato - punti 4 • buona adeguatezza - punti 7 • ottima adeguatezza - punti 10

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (max punti 10)

Chiarezza nella descrizione dell'esperienza	2
Coerenza con il progetto presentato	2
Validità del quadro di riferimento teorico e metodologico	3
Conoscenze e competenze comunicativo -relazionali che consentano di attivare un'efficace relazione educativa con i discenti	3

Art. 6 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

La domanda di partecipazione dovrà essere esclusivamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (All.1).

Nell'elencazione degli ulteriori titoli/esperienze posseduti è necessario rispettare l'ordine indicato all'art. 5.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi

- copia di un documento di identità valido e il curriculum vitae in formato Europeo

- proposta di progetto esecutivo predisposta secondo scheda di presentazione (All. 2).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato digitale, **entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 30 maggio 2017**, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) pamm09900r@pec.istruzione.it. L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La Commissione di valutazione si riunirà alle **ore 15,00 del giorno 31 maggio 2017** presso l'Ufficio di Dirigenza della S.S. I grado "Cosmo Guastella" di Misilmeri.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formativa, saranno pubblicate entro giorno 16 giugno sul sito internet della Scuola Polo dell'Ambito 21 www.scuolacosmoguastella.gov.it, ed inviate per posta elettronica alle Scuole dell'Ambito per la pubblicazione sul proprio sito web.

La presente selezione produce un albo di idonei dal quale l'Istituto attingerà in caso di verificata necessità ed in subordine agli elenchi del personale esperto dipendente della PA, costituiti a seguito dell'Avviso pubblico Prot. n.3360/II.9 del 15/05/2017 e solo in caso di attivazione delle diverse edizioni dei corsi dicui alle Unità formative indicate all'articolo 1.

La posizione in graduatoria non comporta, in prima istanza, l'attribuzione di un maggior numero di corsi- ma solo la precedenza nella scelta delle sedi/corsi attivati (max 3 attribuibili)

Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari, programmi, etc.) verranno stabilite dalle singole Scuole dell'Ambito sede di corso.

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura del bando.

Art. 7 - Validità temporale della selezione

Le graduatorie predisposte a seguito del presente Avviso hanno validità per l.'a.s. 2016/2017. L'Istituto si riserva la possibilità di prorogarne la validità anche per iniziative formative riguardanti le medesime finalità nell'anno scolastico 2017/2018.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico della Scuola Polo della formazione S.S. I grado "Cosmo Guastella" Prof.ssa Rita La Tona.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 10 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione di Ambito www.scuolacosmoguastella.gov.it e sui siti web delle Scuole dell'Ambito 21.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Scuola Polo per la formazione Ambito 21
Prof.ssa Rita La Tona